

“In questi anni, sono cresciuti gli episodi di assemblee finite in rissa e la stessa incolumità di professionisti e condòmini è spesso messa a serio rischio. Il ruolo di mediatore del professionista resta comunque essenziale, nonostante le difficoltà. Anzi, è proprio la legislazione recente, legata alla riforma del condominio del 2012, ad avere accresciuto le responsabilità ed i compiti degli amministratori, ormai divenuti a pieno titolo il punto di riferimento degli immobili condominiali, in cui vivono circa 14 milioni di famiglie. Consigliamo sempre ai professionisti di segnalare alle autorità di pubblica sicurezza situazioni anomale e vicende a sfondo penale”. Lo afferma dopo la tragedia di Fidene Anammi, Associazione nazionale-europea amministratori di immobili.